DOCUMENTO 15 MAGGIO 2014/2015 V I

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"*Leonardo da Vinci*"

PESCARA

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO

DELLA

CLASSE V SEZ. I

anno scolastico 2014 / 2015

Indice

Indice

- Profilo educativo culturale e professionale pagina 3
- Documento sul percorso formativo pagina 5
- Documento formativo di Italiano pagina 11
- Documento formativo di Latino pagina 19
- Documento formativo di Lingua e Letteratura Inglese pagina 23
- Documento formativo di Filosofia pagina 28
- Documento formativo di Storia pagina 32
- Documento formativo di Matematica e Fisica pagina 35
- Documento formativo di Scienze pagina 39
- Documento formativo di Disegno e Storia dell'arte pagina 47
- Documento formativo di Educazione Fisica pagina 51
- Allegato A – Griglia di valutazione terza prova scritta pagina 53
- Allegato B – Griglia di valutazione colloquio pagina 54
- Allegato C – Simulazioni terza prova pagina 55
- Allegato D – Attività extracurricolari pagina 56

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Collegio dei Docenti con delibera n°1 del 05/09/14 ha approvato all'unanimità il Profilo Educativo Culturale e Professionale, abbreviato **PECUP**, che stabilisce gli **obiettivi di apprendimento,** quelli **comuni ai licei** e **specifici del Liceo Scientifico**.

Gli studenti del Leonardo da Vinci al termine della **classe quinta** raggiungono un **Profilo**, che li rende in grado di:

- aggiornarsi lungo l'intero arco della propria vita grazie a un metodo di studio autonomo e flessibile
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e contenuti delle singole discipline
- sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- padroneggiare pienamente la lingua italiana, nella scrittura, nella comprensione dei testi e nell'esposizione orale
- aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative in inglese corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo
- riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
- conoscere le istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere in modo approfondito la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano

- collocare la storia del pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- raggiungere una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica
- utilizzare strumenti di calcolo numerico, differenziale e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO

compiuto dalla

classe V sez. I

Il Consiglio della classe V sez. I del Liceo Scientifico Statale "*Leonardo da Vinci*", presieduto dal

Dirigente Scolastico prof. Giuliano Bocchia,

è composto dai seguenti proff.:

Maria Rita Cucurachi **(***docente di italiano e latino***),**

Bianca Michelina Lanci **(***docente di lingua e letteratura inglese***),**

Roberto Rubino **(***docente di storia e filosofia***),**

Giuliana Amicone **(***docente di matematica e fisica***),**

Nadia Salomone **(***docente di geografia astronomica e scienze della terra***),**

Mariella Tavoletta **(***docente di disegno e storia dell'arte***),**

Ludovica Tatone **(***docente di educazione fisica***),**

Roberto Mariani **(***docente di religione cattolica***).**

Nella seduta dell' 8/05/2015, sotto la presidenza della coordinatrice Maria Rita Cucurachi e in presenza dei docenti proff. Bianca Michelina Lanci, Roberto Rubino, Giuliana Amicone, Nadia Salomone, Mariella Tavoletta, Ludovica Tatone e Roberto Mariani ha deliberato all'unanimità di formulare ed approvare il seguente documento

sul percorso formativo compiuto dalla classe V sez. I nell'anno scolastico 2014/2015.

Tale documento è affisso all'Albo in data 15 maggio 2015 e una copia è consegnata ad

ogni studente della classe.

Profilo della classe V I

Il Consiglio della classe V sez. I,

premesso

che in sede di *Programmazione Didattica della classe*, dopo aver attentamente valutato la situazione della classe, ha fatto proprie le **finalità generali** indicate nel POF e nel PECUP e ha definito gli **Obiettivi cognitivi**, quelli **socio – affettivi e formativi** e quelli **dell'educazione all'attività motoria**, nonché i **contenuti**, le **metodologie**, le **modalità di verifica** ed i **criteri di valutazione**

fa presente

quanto segue su

- **Contenuti:** Questi sono stati somministrati nella costruzione di un ambiente di studio che ha messo al centro le tecnologie come potenziali elementi di un reale cambiamento di apprendimento. Sia per i criteri di selezione, sia per la loro strutturazione ed organizzazione, essi possono essere seguiti nei documenti disciplinari dei singoli docenti.
- Le tematiche, per le quali è stato possibile realizzare un coordinamento pluridisciplinare, sono molteplici e legate ai compiti di realtà; resta il fatto che la 'prospettiva dei sistemi complessi' non è una nuova acquisizione, ma costituisce il presupposto di tutti i percorsi disciplinari ben strutturati, nonché l'obiettivo finale di un iter formativo: pertanto gli insegnanti delle materie interessate hanno realizzato richiami reciproci, creando così la possibilità di raccordi che la classe ha effettuato autonomamente.

Si elencano di seguito tutte le attività sperimentali svolte nel corso del quinquennio: nel corso del primo anno sono state effettuate sperimentazioni della fisica applicata alle attrazioni del parco di Mirabilandia, la partecipazione al CINELAB "Giovani e Alcool"; nel corso del secondo anno: il concorso di cortometraggio per ragazzi "La famiglia – l'unità d'Italia" intitolato "Vite opposte" (https://youtu.be/qGiQe2d8fdY) e gli studi d'applicazione fisica sul territorio di Alba Fucens (https://youtu.be/8Y4FMUu10SU) ; durante il terzo anno: la partecipazione al progetto Scienze Under 18, l'esperienza laboratoriale (trattamento di un campo) presso il lago di Serranella e realizzazione di un video per il progetto "Music for life"; durante il quarto anno: partecipazione al concorso didattico nazionale "High School Game" (https://youtu.be/bOvNjtV_ht0) , la costruzione di una stampante 3D e seguito un corso di cinema 4 D (https://youtu.be/aeKjo0e5xJA) , contributo alla ristrutturazione del centro storico di San Giovanni Teatino attraverso la realizzazione di un video promozionale (https://youtu.be/EeCT1PaYJ30) e realizzazione di un video

nel concorso nazionale “Il mare affoga” (https://youtu.be/v6-4hRFSoZg) ; durante il quinto anno: esperienza di vita nel “Rifugio del falco” con attività laboratoriali e produzione di oggetti modello con i materiali della ditta “Officina” (https://youtu.be/gJCf8_zPil0) , sostanziale contributo alla giornata di presentazione del libro “Respira” di Valeria De Luca (https://youtu.be/A_GPGIPEHRM) .

- **Metodi:** Metodo Jigsaw, cooperative learning, tutoring, pear education, flepped classroom, brainstorming. Tali strategie sono state applicate in coerenza con il piano dell'offerta formativa del liceo e con il progetto Fuoricl@sse sviluppo dell'idea legata all'azione Cl@sse0 (http://leoduepuntozero2015.weebly.com) nell'ambito del Piano Digitale del MIUR.

- **Attività di recupero e sostegno:** a partire dal secondo pentamestre sono stati organizzati dall'Istituzione Scolastica, secondo un calendario concordato, i Laboratori di Studio Assistito pomeridiano volti al recupero o al consolidamento di conoscenze e competenze. Tale attività, unitamente ad un autonomo esercizio e ad un altrettanto efficace intervento mirato effettuato in classe (revisione di argomenti propedeutici, esecuzione di esercizi mirati) nel corso dell'anno scolastico, ha dato la possibilità agli alunni di pervenire ad un complessivo miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

- **Verifiche:** : esse sono state realizzate secondo i tempi e le caratteristiche evidenziati nei singoli documenti disciplinari.

Per quanto riguarda la **terza prova**, atta ad accertare “la capacità del candidato di utilizzare ed integrare conoscenze relative alle materie dell’ultimo anno di corso”, Il Consiglio di Classe ha effettuato, nella seconda parte dell’anno scolastico due simulazioni nel prioritario intento di abituare gli alunni alle tipologie di prove previste dall’Esame di Stato. Tutti i docenti, comunque, nell’ambito della propria disciplina, hanno effettuato verifiche sui modelli di prove dell’esame di Stato, onde rafforzare la competenza degli allievi. Nella gamma di modalità di svolgimento indicata dal DM 18/9/98 n.398, si sono realizzate esperienze che hanno coinvolto quattro discipline. Tra le modalità previste, si è optato per la **Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti**, con l’indicazione del numero massimo di 20 righe da utilizzare e del tempo di svolgimento (due ore), e **Tipologia B: Trattazione breve.**

Si allega al documento il modello delle simulazioni della terza prova effettuate (Allegato C).

- **Prima e seconda prova scritta**: nel corso dell’anno sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

- **Terza prova scritta**:

Per la terza prova scritta, atta ad accertare le "*capacità del candidato a utilizzare e integrare conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso*", nella gamma di modalità di svolgimento indicata dal DM 18/9/98 n. 390, il Consiglio di classe, sulla base della gradualità di applicazione della normativa, ha indirizzato gli alunni su **quesiti a trattazione sintetica** relativi a quattro materie, con l'indicazione del numero massimo di righe e della durata della prova, ritenendo tale modalità la più idonea ad accertare conoscenze, competenze e capacità nel rispetto dell'individualità di ogni alunno.

Le materie oggetto della terza prova sono state:

Scienze

Inglese

Storia dell'arte

Filosofia

Sono state effettuate 2 simulazioni di terza prova relative a **quattro materie**, della durata di **due ore**, allegate al presente documento (**All.C**) con relativa griglia di valutazione (**All.A**).

- **Colloquio d'esame:**

Per il colloquio d'esame, il Consiglio di classe ha previsto nel mese di maggio di prestare particolare attenzione al colloquio orale per una migliore gestione della componente emotiva di ogni singolo alunno oltre che per accertare la padronanza dei concetti fondamentali delle discipline e delle aree disciplinari.

- **Valutazione:**

I criteri adottati dal Consiglio di classe fanno riferimento a quanto riportato nel POF e nel PECUP, in coerenza con i quali sono state elaborate le griglie valutative specifiche delle singole discipline.

Per quel che concerne il giudizio di ammissione, vengono ammessi tutti i candidati che raggiungono la media del sei.

Per la valutazione della prima e della seconda prova si rimanda alle griglie adottate nella scuola e allegate ai percorsi formativi relativi all'insegnamento dell'italiano e della matematica, per la valutazione della terza prova si rimanda all'allegato (**All. A**).

Per la valutazione dei colloqui sono stati seguiti i seguenti criteri, comunque riassunti nella tabella allegata (**All. B**):

1. a) *qualità e ricchezza delle conoscenze*,
2. b) *chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio*,
3. c) *competenza analitica, sintetica e di operare collegamenti*,
4. d) *efficacia argomentativa*,
5. e) *capacità critica e autonomia di pensiero*.

- **Attività extracurriculari:** si rimanda all'allegato (All.D)

- **Viaggi d'istruzione:**

Nell'arco dell'intero anno scolastico, il Consiglio di Classe ha organizzato il seguente viaggio d'istruzione presso il Rifugio del Falco nella Riserva del Parco nazionale di Lazio Abruzzo e Molise, secondo le indicazioni riportate nel POF.

Assogna Gianna	**Mancini Federica**
Calvise Alessandra	**Pace Marco**
Cicoria Alessandro	**Papa Mario**
Ciferni Anna	**Pennese Martina**
D'Andrea Pierfrancesco	**Piselli Laura**
De Fabritiis Lilla	**Pizii Marina**
De Simone Raffaella	**Pompa Mattia**
Di Francesco Gaia	**Primiterra Enrico**
Evangelista Andrea	**Scafa Chiara**
Giordano Lucrezia	**Scafa Veronica**

Leonzio Giada **Schioppa Sergio Jacopo**

Liberati Marco **Tomei Lorenzo**

Profilo sintetico della classe

1. **a) Prospetto alunni nel triennio:**

La classe è composta da 24 alunni, di seguito elencati**:**

1. **b) Storia e profilo della classe**

Gli studenti della classe V sez. I costituiscono un gruppo classe ancora poco omogeneo e aggregato. Persiste la fisionomia costitutiva della separazione in piccoli gruppi , spesso anche in contrasto fra loro. Per tanto le relazioni interpersonali appaiono non sempre ispirate al rispetto reciproco e all'amicizia gratuita. Nel corso del triennio tali caratteristiche sono andate progressivamente rafforzandosi, anche a causa del disagio inevitabile derivante dal frequente avvicendarsi di alunni: la classe originariamente composta da 24 elementi nel passaggio dal biennio al triennio ha visto l'uscita di 11 elementi e l'ingresso di 8 elementi. Gli studenti di questa classe rappresentano un gruppo variegato ed eterogeneo. La fisionomia del loro profilo comportamentale, in merito al dialogo didattico-educativo, fa, altresì, osservare altalenanti periodi di collaboratività e disponibilità. La maggioranza di essi ha alternato momenti di impegno scolastico ad altri in cui è prevalsa una certa discontinuità specialmente nello studio domestico . Accanto ad essi un ristretto gruppo ha da sempre lavorato in modo assiduo per raggiungere risultati ottimi in termini di conoscenze e competenze. Di fronte a tale disomogeneità, i docenti hanno attuato diverse strategie, per far sì che gli studenti nel loro complesso potessero raggiungere un livello soddisfacente ed omogeneo in termini di conoscenze, competenze e abilità. Sono stati progettati e realizzati dai docenti diversi interventi di recupero, sostegno e mantenimento nella maggior parte delle discipline, sia in orario pomeridiano sia *in itinere*. Gli studenti sono stati anche invitati a frequentare il Laboratorio di Studio Assistito (sportelli di sostegno e corsi di recupero) che si è svolto in orario pomeridiano a partire dal primo trimestre. Il supporto individuale all'apprendimento ha accompagnato il percorso di ciascun allievo, sortendo, però, effetti differenti a seconda della motivazione del discente. Inoltre, gli studenti, sono stati guidati nelle attività di orientamento in uscita organizzate dalla scuola partecipando motivati.

Pertanto il Consiglio di Classe ritiene che le Finalità generali dell'indirizzo di studi, legate alla formazione del cittadino sulla base di una cultura scientifica non disgiunta da quella umanistica, siano state per lo più raggiunte; che gli Obiettivi specifici riguardanti le conoscenze, intese come acquisizione organica dei contenuti, e le

competenze, intese come applicazione delle conoscenze per la risoluzione dei problemi siano stati generalmente conseguiti, mentre quelli riguardanti le capacità, intese come abilità che, attraverso le conoscenze e le competenze, portano gli alunni a sviluppare il proprio pensiero in maniera autonoma, e quindi a saper elaborare e collegare, siano stati raggiunti in maniera differenziata, e solo da alcuni alunni in modo realmente ottimale, come si può evincere dal quadro delle valutazioni finali disciplinari.

) Continuità didattica del corpo docente nel triennio:

Nel corso del triennio il Consiglio di classe ha subito le seguenti variazioni:

Disciplina	**2012-2013**	**2013-2014**	**2014-2015**
Italiano	Maria Rita Cucurachi	Maria Rita Cucurachi	Maria Rita Cucurachi
Latino	Silvia di Paolo	Maria Rita Cucurachi	Maria Rita Cucurachi
Storia	Saraceni Clara	Saraceni Clara	Roberto Rubino
Filosofia	Saraceni Clara	Saraceni Clara	Roberto Rubino
Scienze	Pellegrini Enzo	Nadia Salomone	Nadia Salomone
Matematica	D'Ascanio Marco	Amicone Giuliana	Amicone Giuliana
Fisica	Cipollone Enrico	Amicone Giuliana	Amicone Giuliana
Inglese	Clerico Silvia	Lanci Bianca	Lanci Bianca

Storia dell'Arte	Mariella Tavoletta	Mariella Tavoletta	Mariella Tavoletta
Educazione Fisica	Ludovica Tatone	Ludovica Tatone	Ludovica Tatone
Religione	Paola Tabilio	Roberto Mariani	Roberto Mariani

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELL' ITALIANO

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DELL' ITALIANO

Docente: Prof.ssa Maria Rita Cucurachi

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (distinti nell'ambito dell'Educazione linguistica e in quello dell'Educazione letteraria):

L'azione didattica dell'insegnamento dell'italiano e del latino è stata finalizzata all'acquisizione di due competenze fondamentali e tra di loro interrelate:

la decodifica del testo, a tutti i livelli, da intendersi come lettura e comprensione profonda di testi di varia tipologia, letterari, non letterari, filmici; da intendersi anche come utilizzo di strumenti di analisi saldamente posseduti;

l'argomentazione, che deriva dalla consapevolezza del proprio punto di vista in relazione con quello altrui, dalla problematizzazione delle situazioni, dalla visione complessa dei fatti, che vengono di volta in volta interpretati alla luce della rete di rapporti che si creano nella dimensione di uno o tanti sistemi.

CONOSCENZE

Educazione linguistica

Acquisire conoscenza:

- Degli elementi e dei processi di comunicazione
- Delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà
- Dei diversi tipi di testo e delle loro funzioni
- Delle procedure che creano senso a livello pragmatico, testuale, retorico, sintattico, lessicale, ortografico
- Delle strutture di analisi del testo

Educazione letteraria

Acquisire conoscenza:

- Del linguaggio letterario

- Dei diversi quadri storico-culturali, dei sistemi di valore e delle ideologie a cui rapportare la produzione letteraria
- Di opere e autori della letteratura italiana (con eventuali riferimenti alle letterature straniere)
- Di generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo
- Di temi significativi, ricorrenti o specifici di epoche, autori, movimenti e correnti

COMPETENZE

Educazione linguistica

Acquisire competenza dei meccanismi e delle procedure che contribuiscono a creare senso (a livello pragmatico, testuale, retorico, lessicale, morfosintattico, ortografico):

Nell'ambito delle quattro abilità fondamentali:

- Ascolto: individuare nel discorso i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista, le finalità
- Parlato: organizzare un discorso in rapporto alle varie funzioni (descrittiva, informativa, argomentativa, espressiva), tenendo conto della pertinenza all'argomento, dello scopo, del destinatario, della situazione comunicativa, del tempo disponibile
- Lettura: usare procedure diverse di lettura secondo lo scopo (lettura di studio, lettura libera…)
- Scrittura: realizzare forme diverse di scrittura in rapporto a scopi, funzioni, situazioni comunicative, che dimostrino coerenza, coesione, adeguatezza alle norme;

Educazione letteraria

- Riconoscere gli elementi extra-intra-intertestuali del linguaggio letterario
- Riconoscere le diversità umane e culturali attraverso il tempo
- Riconoscere gli elementi di continuità e di trasformazione dei fenomeni letterari

CAPACITA'

Utilizzare efficacemente in ambiti nuovi le conoscenze e le competenze acquisite.

In particolare:

- Capacità di elaborare tipologie diversificate di scrittura
- Capacità di argomentare in modo efficace e coerente nelle varie situazioni comunicative (interrogazioni, discussioni, relazioni…)
- Capacità di interpretare e valutare testi funzionali e letterari
- Capacità di confrontare in modo critico le diverse posizioni rispetto ad un

problema
- Capacità di acquisire consapevolezza dei meccanismi e delle procedure che contribuiscono a creare senso (sensibilità metacognitiva)
- Capacità di riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali del presente

Gli **Obiettivi didattici disciplinari** sono stati **raggiunti** dagli alunni in modo eterogeneo in relazione alle differenti abilità e competenze pregresse oltre che alla qualità della partecipazione al lavoro in classe, all'impegno nell'attività personale di studio, all'interesse manifestato e alla metodologia utilizzata.

Un piccolo gruppo evidenzia ancora difficoltà sul piano della fluidità espositiva e utilizza un corredo lessicale poco ricco e vario; tuttavia ha acquisito una generale conoscenza dello sviluppo storico – letterario, oltre che le competenze necessarie per analizzare i testi in modo corretto, anche se non autonomo.

Per un gruppo più ristretto di alunni si può affermare che anche obiettivi più complessi siano stati conseguiti. Difatti questi ultimi hanno acquisito validi strumenti di analisi testuale ed indagine storico-letteraria; capacità di formulare in modo consapevole il proprio punto di vista situato in situazioni complesse, sì da renderli autonomi nell'argomentazione.

METODOLOGIE

Nel secondo biennio, si è privilegiata la didattica laboratoriale, stimolando gli studenti a costruire le proprie conoscenze in modo cooperativo, e, nell'ultimo anno, si è aperto un laboratorio di analisi cinematografica (2 ore setimanali) ed un modulo di lettura di quotidiani (1 ora setimanale nel primo quadrimestre). Sono stati forniti spunti di approfondimento e di ricerca, sono stati proposti percorsi interdisciplinari di italiano e latino, arte e filosofia.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono stati attuati interventi di recupero in itinere, in diversi momenti dell'a.s. in orario curricolare.

VERIFICHE

Per la valutazione formativa e sommativa sono state individuate le seguenti attività di verifica:

- per l'orale: colloqui, approfondimenti
- per lo scritto sono stati proposti i seguenti tipi di elaborato :
- Analisi di un testo letterario;
- Saggio breve;

NB E' stata effettuata anche una simulazione di I Prova

VALUTAZIONE

Gli indicatori e i descrittori delle schede di valutazione sono stati condivisi dagli studenti, che hanno potuto così svolgere puntualmente un momento di autovalutazione. Si riportano in allegato:

1. Scheda di valutazione del colloquio;
2. Scheda di valutazione del saggio breve;
3. Scheda di valutazione dell'analisi del testo.

N.B Nel II pentamestre un'ora dell'insegnamento è stata dedicata alla revisione della grammatica italiana.

N.B Nel I trimestre e nel II pentamestre un'ora alla settimana è stata dedicata allo studio di argomenti d'attualità.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

- **Metacognitività:** Motivazione

- **Letture estive:** - Firmino (S. Savage)

- Chi ha spostato il mio formaggio? (J. Spencer)

- I Barbari (A. Baricco)

- Omaggio agli italiani (I. Magli)

- **Confronto tra Illuminismo e Romanticismo**

- **Romanticismo:** - Definizione e caratteri del Romanticismo

- Situazione politica ed economica in Europa

- Situazione italiana risorgimentale

- Rapporto tra intellettuali e il pubblico

- **Autori:**

Manzoni "Poeta della storia"

ODI CIVILI: "5 Maggio", "Marzo 1821"

TRAGEDIE STORICHE: “Adelchi” (Coro Atto III, IV), “Storia della colonna infame”

ROMANZO STORICO: da “I Promessi Sposi”, Le edizioni, “Scartafascio del 1600”, Capitoli: I, IV, IX, XVII, XXXVIII

Leopardi “Poeta realista”

LIRICHE: da “I Canti”, “A Silvia”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “Passero solitario”, “L’Infinito”, “Alla Luna”, “All’Italia” (1° strofa), “La Ginestra” (1° strofa), “La sera al dì di festa”, “Ultimo canto di Saffo”

PROSA: da “Operette Morali”, “Dialogo di un islandese con la Natura”

- **Confronto tra G. Leopardi e Baudelaire**
- **I poeti maledetti “Bohémien”: simbolo e allegoria**

Baudelaire : da “I fiori del male”, “La Corrispondenza”, “L’Albatros”

Verlaine: “L’Arte Poetica”

Rimbaud: “Le Vocali”

- **Quadro sinottico del romanzo e della novella seconda metà del 1800 dal Realismo e Naturalismo**

Francia: *Flaubert e Zola*

Russia: *Tolstoij e Dostoevskij*

- **Tra Verismo e Scapigliatura “Fuga dal Romanticismo”**

Verga: “Storia di una capinera”

Capuana: “Profumo”

Tarchetti :“Fosca”

- **Manifesto della Scapigliatura:** *Cletto Arrighi*

Parga “Preludio”

- **Romanzo Verista:** Confronto tra *Verga* e *Manzoni “Oppressi e Oppressori”*

Rilessione sociologica-critica sul romanzo di Verga e Manzoni

- **Autori del Verismo:**

Verga: cenni biografici funzionali alle opere studiate

ROMANZO: da “I Malavoglia “,

PROSA: da “Vita dei Campi”, “La Lupa”, “Fantasticheria”; da “Novelle Rusticane”, “La Roba”

-Critica Sociologica: A. Rosa “Verga e la negazione della speranza populista”

- **Quadro sinottico del Decadentismo e dell’Estetismo europeo**

Francia: *Huysmans*

Inghilterra: *Wilde*

Critica psicoanalitica: E. Gioanola “Lettura psicoanalitica del Decadentismo”

- **Autori del Decadentismo:**

D’Annunzio “Il verso è tutto”

PROSA: “L’Innocente”, “Il Piacere”, “Il Fuoco”, “Il Trionfo della Morte”, “Le Vergini Delle Rocce

LIRICHE: da “Alcyone”, “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

Pascoli “il nido e il fanciullino”

LIRICHE: da “Myrice”, “Lavandare”, “X Agosto”

- **Le tendenze filosofiche riflessione sull’estetica**
- **Quadro della letteratura europea del primo Novecento:** *Kafka e Musil*

Pirandello

ROMANZI: da “Il Fu Mattia Pascal”, “L'Ombra”, “Lo strappo al cielo di carta”(Teoria filosofica: la lanterninosofia), “...portare i fiori alla mia tomba”;

da “Uno, Nessuno e Centomila”, “La vita non conclude”

Svevo “parodia della psicoanalisi?”

ROMANZI: “Una Vita”, “Senilità”, da “La Coscienza di Zeno”, “Il Fumo”, “La morte di mio padre”, “Psicoanalisi”

- **La voce dell’Ermetismo “la crisi dell’uomo tra le due guerre”**

G.Ungaretti "Poeta al fronte"

LIRICHE: da "L'Allegria", "I Fiumi", "Il Porto Sepolto"

Montale

LIRICHE: da "Ossi di Seppia", "Meriggiare pallido e assorto", "I Limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Saba

LIRICHE: "Preghiera alla madre", "Amai", Ulisse"

Quasimodo

LIRICHE: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Lettera alla madre"

La poesia contemporanea del 1900

M.Luzi "la fede nel dolore dell'uomo"

LIRICA: "Come tu vuoi

- **Il neorealismo:**

- la narrativa documentaria

- la questione della lingua

- la cinematografia

Autori:

Tomasi di Lampedusa

Pasolini

Calvino

ROMANZO: "Il Barone Rampante"(capitolo VIII), "Lezioni americane"

Pagina critica: il Neorealismo nella testimonianza di Italo Calvino

Levi

LIRICA: "Se questo è un uomo"

E.Gadda

Il romanzo “misto”

- ***Dante Alighieri:***

DIVINA COMMEDIA: Canti del Paradiso: I, III, VI, excursus tematico dal VI al X, XI, XV, XXII, XXXIII

Critica Idealistica (F. De Sanctis, B. Croce): “La Commedia di Dante: un romanzo teologico”

- **Scrittura e interpretazione di un’ opera** (spazio, cronotopi, sistema dei personaggi)
- **Logica del linguaggio (Modulo “Dal Caos all’Ordine):**

Wittgenstein – Tractatus Logicus Philosophicus

Teoria del giochi linguistici

Argomentazione di una tesi di gruppo

Pensiero per immagini

Libri di testo: Luperini “Il Nuovo, la Scrittura e l’interpretazione” vol.5-6 ed. Palumbo.

Griglie di valutazione per la correzione della prima prova:

Griglia di valutazione tipologia **A**

		Punti	
a) **Comprensione del testo**	Ottimo	**2,6**	**3,0**
	discreto – buono	**2,2**	**2,4**
	Sufficiente		**2,0**
	Insufficiente	**0,0**	**1,8**

b)	**Analisi delle caratteristiche formali e retoriche del testo e della loro funzione comunicativa**	Ottimo	**2,6**	**3,0**
		discreto – buono	**2,2**	**2,4**
		Sufficiente		**2,0**
		Insufficiente	**0,0**	**1,8**
c)	**Capacità di contestualizzazione e di elaborazione critica**	Ottimo	**4,3**	**5,0**
		discreto – buono	**3,7**	**4,0**
		Sufficiente		**3,3**
		Insufficiente	**0,0**	**3,0**
d)	**Competenza linguistica in ordine all'ortografia, alla sintassi e al lessico**	Ottimo	**3,5**	**4,0**
		discreto – buono	**2,9**	**3,2**
		Sufficiente		**2,7**
		Insufficiente	**0,0**	**2,4**
	Punteggio conseguito :	**a)**		

b)

c)

d)

TOTALE

Griglia di valutazione tipologia **B**

			Punti	
a)	**Conoscenze relative all'argomento e utilizzo dei documenti di supporto**	Ottimo	**4,3**	**5,0**
		discreto – buono	**3,7**	**4,0**
		Sufficiente		**3,3**
		Insufficiente	**0,0**	**3,0**
b)	**Coerenza del registro stilistico con l'argomento, con la tipologia testuale e con il destinatario**	Ottimo	**1,7**	**2,0**
		discreto – buono	**1,5**	**1,6**
		Sufficiente		**1,3**
		Insufficiente	**0,0**	**1,2**
	Sviluppo critico	Ottimo	**3,5**	**4,0**

c)	**dell'elaborazione e/o delle argomentazioni**	discreto – buono	**2,9**	**3,2**
		Sufficiente		**2,7**
		Insufficiente	**0,0**	**2,4**
d)	**Competenza linguistica in ordine all' ortografia, alla sintassi e al lessico**	Ottimo	**3,5**	**4,0**
		discreto – buono	**2,9**	**3,2**
		Sufficiente		**2,7**
		Insufficiente	**0,0**	**2,4**

Punteggio conseguito :	**a)**
	b)
	c)
	d)
TOTALE	

Griglia di valutazione tipologia C e D

Punti

a)	ottimo	**4,3**	**5,0**
Aderenza alla traccia proposta e conoscenza dei problemi connessi	discreto - buono	**3,7**	**4,0**
	sufficiente		**3,3**
	insufficiente	**0,0**	**3,0**
b)	ottimo	**1,7**	**2,0**
Costruzione di un discorso organico e coerente	discreto - buono	**1,5**	**1,6**
	sufficiente		**1,3**
	insufficiente	**0,0**	**1,2**
c)	ottimo	**3,5**	**4,0**
Sviluppo critico delle questioni proposte	discreto - buono	**2,9**	**3,2**
	sufficiente		**2,7**
	insufficiente	**0,0**	**2,4**
d)	ottimo	**3,5**	**4,0**
Competenza linguistica in ordine all' ortografia, alla sintassi e al lessico	discreto - buono	**2,9**	**3,2**

	sufficiente	**2,7**
	insufficiente	**0,0 2,4**

Punteggio conseguito :

a)

b)

c)

d)

TOTALE

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DEL LATINO

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DEL LATINO

Docente: Prof.ssa Maria Rita Cucurachi

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

CONOSCERE

- gli autori più significativi della letteratura latina
- i generi letterari e delle tematiche ricorrenti
- i testi, in traduzione o in lingua originale, funzionali ai percorsi prescelti

COMPETENZE

- saper analizzare i testi, riconoscendone il messaggio profondo
- saper interpretare i testi, in prospettiva storico-culturale e linguistica

CAPACITA'

- attualizzare il messaggio
- capacità di riconoscere e valutare gli elementi di continuità e di diversità tra il mondo classico e la civiltà contemporanea.

Gli **Obiettivi didattici disciplinari** sono stati generalmente raggiunti dagli alunni, sia pure in maniera diversificata: in rapporto all'impegno e alla motivazione. I percorsi interdisciplinari che hanno caratterizzato l'azione didattica hanno coinvolto l'intera classe. Non sono mancati momenti in cui è prevalsa l'iniziativa di alcuni studenti, che hanno condotto approfondimenti soddisfacenti e comunque indispensabili per cogliere il nesso profondo che lega la cultura di Roma alla contemporaneità.

CONTENUTI

Si è sempre privilegiata la lettura in lingua dei classici focalizzando l'attenzione sulla comprensione del testo, su aspetti di civiltà, sullo stile dei singoli autori e sulla morfosintassi. Sono stati proposti filoni tematici.

METODOLOGIE

Si è dato ampio spazio all'anali testuale, al confronto fra opere e autori. Sono stati proposti lavori di coperative learning e di approfondimento critico e sono stati proposti percorsi interdisciplinari di italiano e latino.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Azioni di recupero e di mantenimento sono state realizzate in itinere.

VERIFICHE

Per la valutazione formativa e sommativa sono state individuate le seguenti attività di verifica:

- per l'orale: colloqui, approfondimenti
- per lo scritto sono stati proposti i seguenti tipi di elaborato:
- Analisi e traduzione di un testo letterario;
- Trattazione sintetica di argomenti.

VALUTAZIONE

Gli indicatori e i descrittori delle schede di valutazione sono stati condivisi dagli studenti, che hanno potuto così svolgere puntualmente un momento di autovalutazione. Si riportano in allegato:

1. Scheda di valutazione del colloquio;
2. Scheda di valutazione dell'analisi del testo.

PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA

Elementi di grammatica e sintassi:

-sintassi dell'ablativo (utor)

Storia e testi della letteratura latina:

- **Lucio Anneo Seneca:**

-Tematiche: le passioni, il tempo, il fato, l'impegno e il disimpegno

-Tragedie: Medea

-Epistulae ad Lucilium:

- I,1 "Riappropriarsi del proprio tempo"
- IV,41 "Si hominem videris…"

-De Brevitate Vitae:

- I,1 “La vita è davvero breve?”

-De Ira:

- I,-4 “L’ira” (in traduzione italiana)
- III,13, 1-3 “Lotta contro l’ira”

-De Otio:

- III,1-5 “Quam si quis sempre unius sequitur non in curia sed in factione est”

-De Providentia:

- V,4 “Labor optimos citat”

-De Constantia Sapientis:

- “Omnia mea mecum sunt”

-De tranquillitate Animi:

- II,6-9 “Gli eterni insoddisfatti” (in traduzione italiana)
- II,10 “Il male di vivere”
- **Agostino:**

-Confessiones:

- X,27; III, 1 “amore e cuore”;
- VIII, 12 28-29 “conversione” (in traduzione);
- XI,8 “memoria”;
- XI, 10-11-12 “tempo”

-De Civitate Dei: la struttura della prosa; I,8

-De Doctrina Christiana e la sua filosofia

-De libero arbitrio: I, 1 “il male”

-Schede di critica:

- “S.Agostino semiologo”;
- “Lo stile delle Confessioni” (critica strutturalistica);
- “Interlocutore divino e lettori terreni” (critica interpretativa)

- Satire: la forma della satira da Orazio (satira I,9 vv.1-20) al pamphlet del 1700 a Parini
- Scheda e mappa del quadro storico-politico da Augusto fino ai Flavi
- Collegamento con Ovidio: aspetto mitopoietico delle Metamorfosi (III, 12); Ovidio precursore di D'Annunzio (I,5 "un pomeriggio d'amore")
- Attualizzazione del latino: "Vietato fumare"
- Scheda sul romanzo: dalla Grecia al Novecento

- **Quintiliano**:

-Institutio Oratoria:

- Proemium 9-12 "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore";
- I,2, 18-22 "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" (in traduzione italiana);
- I,4-5 "Anche a casa si corrompono i costumi";
- X,1, 125-131 "severo giudizio su Seneca (in traduzione italiana)
- II,4-5 "Il maestro ideale"

Petronio:

-Satyricon:

- II,32-33 "Trimalchione entra in scena" (in traduzione italiana;
- II, 37 "presentazione dei padroni di casa";
- "Trimalchione fa sfoggio della sua cultura";
- "Il lupo mannaro" (in traduzione italiana);
- 110,6-112 "La matrona di Efeso" (in traduzione italiana)

- **Apuleio:**

-approfondimento sul pastiche

-approfondimento sulle Fabulae Milesiae

-approfondimento sulle Metamorfosi di Ovidio

-Le Metamorfosi:

- II, 1-2 "La preghiera a Iside"(in traduzione italiana);
- III,24-25 "Lucio diventa asino"

- Tacito:
- Agricola: discorso di Calgaco
- Historiae e Annales: introduzione e testi
- La Germania: caratteri generali e testi

TESTO ADOTTATO

Giovanna Garbarino “Colores” vol.3 ed. Paravia

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL’INSEGNAMENTO DELL'INGLESE

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL’INSEGNAMENTO DELL'INGLESE

Docente: Prof.ssa Bianca Lanci

La sottoscritta Bianca Lanci docente della classe 5I, presenta il seguente documento relativo all’insegnamento della lingua e letteratura inglese per la formulazione del documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e a questo allegato.

RELAZIONE

La classe mi è stata affidata lo scorso anno scolastico, alcuni di loro presentavano molte difficoltà linguistiche pregresse il che ha reso veramente faticoso affrontare lo studio di argomenti di letteratura attraverso la lettura di testi integrali, seguire la lezione in lingua e soprattutto esprimersi in lingua. Tutta la classe ha, comunque, faticato per adeguarsi all’approccio metodologico loro proposto: una lezione dialogata tesa a sollecitare una partecipazione attiva e interattiva, ad esprimere tesi, opinioni e valutazioni anche con collegamenti multidisciplinari. Alcuni hanno manifestato interesse e profuso studio con approfondimenti ovviando così alle difficoltà linguistiche. Una gran parte ha continuato ad affrontare lo studio in maniera mnemonica il che ha reso difficoltoso mantenere l’attenzione durante la lezione e soprattutto interagire in modo attivo e personale al dialogo in lingua. Difficoltoso è stato anche iniziarli alle verifiche scritte in forma di trattazione sintetica. In questi due anni si è cercato da un lato di stimolare, il più possibile, l’uso della lingua e dall’altra guidarla ad una lettura attenta ed analitica delle richieste per poi organizzare la produzione in maniera coerente. Una parte consistente della classe ha raggiunto dei buoni livelli di conoscenza degli argomenti proposti e buona capacità rielaborativa, sviluppando anche collegamenti con altre discipline. Ovviamente, laddove le difficoltà linguistiche permangono e lo studio non è stato adeguato, il livello delle conoscenze e capacità espressive rimane per alcuni solo sufficiente e per altri non soddisfacente. Lo svolgimento del programma ha registrato delle pause dovute ad attività extracurriculari in cui gli studenti sono stati coinvolti o imprevisti. Tutto il tempo necessario è stato dedicato ad attività di revisione degli

elaborati, per consentire una analisi consapevole degli errori linguistici, di contenuto o di organizzazione

degli elaborati. Le verifiche orali, spesso in forma di percorsi elaborati in gruppo e presentati con interessanti modalità, hanno richiesto molto tempo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MATERIA

CONOSCENZE (Educazione linguistica)

Nel corso del quinquennio l'insegnamento della lingua inglese, secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa, ha avuto come obiettivi lo sviluppo e poi l'approfondimento delle conoscenze:

- -degli elementi e dei processi di comunicazione
- -delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà
- -dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni
- -delle procedure che creano senso a livello ortografico, lessicale, retorico, testuale, pragmatico
- -delle procedure di analisi testuale

CONOSCENZE (educazione letteraria)

A partire dal terzo anno agli obiettivi di tipo cognitivo specificatamente linguistici, si sono affiancati quelli connessi alla conoscenza di:

- specificità del linguaggio letterario
- molteplicità dei suoi significati
- diversi quadri culturali
- diversi sistemi di valori e delle ideologie a cui rapportare la produzione letteraria
- alcune opere della letteratura inglese
- -alcuni generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo
- -alcune tematiche di fondo e di quelle specifiche di epoche, autori, movimenti
- -linee generali di evoluzione del sistema letterario.

COMPETENZE

- Capacità di analisi di testi
- Capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- Capacità metacognitiva, di riflessione sul proprio processo di apprendimento come acquisizione consapevole delle proprie strategie cognitive e dei procedimenti operativi utili nella produzione orale e scritta.
- L'uso corretto dello strumento linguistico nell'espressione scritta ed orale
- Uso del lessico adeguato per rispondere a quesiti di vario genere
- Esporre autonomamente, interagire in un colloquio o in una discussione
- Rielaborare in modo personale gli argomenti trattati
- Formulare giudizi e valutazione personali
- Conoscenza adeguata dei contenuti trattati

- Utilizzo autonomo dei contenuti in un contesto interdisciplinare.

CAPACITA'

- Saper rielaborare in modo produttivo e personale le conoscenze acquisite
- Saper sviluppare collegamenti, anche pluridisciplinari
- Saper argomentare sostenendo una tesi

FINALITA'

- Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressive
- Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani tramite una conoscenza più approfondita anche in chiave diacronica, di una realtà socio- culturale diversa da quella italiana
- Sviluppo della capacità di operare scelte autonome e di organizzazione delle proprie attività di studio.

METODO DI INSEGNAMENTO, MEZZI E STRUMENTI

- Lezione frontale e partecipata
- Lettura guidata dei testi
- Analisi testi specifici
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Esercitazione guidata anche con l'uso delle tecnologie
- Visione di film e documentari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprendere ed interpretare test letterari, analizzandoli a livello tematico, linguistico e stilistico
- Produrre testi scritti ed orali diversificati

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Correttezza ortografica e nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche.
- Chiarezza espressiva.
- Capacità di rielaborazione dei contenuti.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Progresso rispetto ai livelli di partenza, diligenza.
- comportamento .

INDICATORI

- Conoscenza dell'argomento: pertinenza,proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica.
- Capacità logico- argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero.
- Conoscenza grammaticale: rispetto dell'ortografia,della regole morfosintattiche.
- Proprietà lessicale: utilizzo del lessico appropriato e vario.

La verifica scritta è stata sempre proposta sotto forma di trattazione sintetica su un argomento desunto dall'itinerario cognitivo; è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

La valutazione della prova scritta è stata effettuata secondo i parametri della griglia di valutazione della terza prova, allegata al presente documento, esprimendo il voto finale nella gamma da 1 a 10. Nella formulazione del voto finale, la sufficienza è stata data a chi ha dimostrato di aver acquistato una sufficiente conoscenza dei contenuti e adeguate competenze linguistico – comunicative per poterle esprimere.

Simulazioni di terza prova

Prima Simulazione della terza prova:

. In the Victorian Age the novel became the leading genre which reflected the bent of the age, the new social and economic developments and the ethical problems raised by the industrial revolution. Discuss by referring to the novelists studied so far. (max 20 lines)

Seconda Simulazione della terza prova

Joyce said that in " Dubliners" his invention was "to write a chapter of the memoral history of my country and I chose Dublin for the scene because the city seemed the centre of paralysis". Comment and support your ideas by referring to any of the stories of the collection (Max 20 lines)

Testo in adozione: M. Spiazzi – M.Tavella,- " The Prose and the Passion" Ed.Zanichelli

SCANSIONE DEI CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE

Emotion vs Reason, A new sensibility, The emphasis on the individuality (photocopies)

On Romantic Poetry

1. **Wordsworth**, life and works, the Manifesto of English Romanticism, Man and Nature, the senses and memory, recollection in tranquility, The poet's task and

his style.

From the Preface to Lyrical Ballads: “ a certain colouring of Imagination “

“ Daffodils”, “ My Hearth leaps up “

THE SECOND GENERATION OF ROMANTIC POETS

1. **Keats**, life and works, Keats’s reputation, the substance of his poetry, the role of imagination, beauty: the central them of his poetry, physical beauty and spiritual beauty, negative capability.

“ Ode on a Grecian Urn”

THE HISTORICAL NOVEL

Sir Walter Scott: Scott’s novels, the plots of Scott’s novels, the novel as social history, Scott and the historical novel.(photocopy)

“ Ivanhoe”- Scott’s most famous novel, Scott’s technique, the story.(photocopy)

Scott and Manzoni: the features of the historical novel, combining history and fiction, patriotism and language;

THE VICTORIAN AGE

Key points: The Victorian compromise, the Victorian frame of mind.

THE VICTORIAN NOVEL

Charles Dickens: life and works, the plots of Dickens’s novels, characters, a didactic aim, style and reputation;

“Oliver Twist”- plot, London’s life, the world of the workhouses;

From “ Oliver Twist” chap. 2- ‘ Oliver wants some more’

LATER VICTORIAN NOVEL

Thomas Hardy: life and works, Hardy’s deterministic view, the difficulty of being alive, Hardy’s language and imagery, style.

“Tess of D’Urbervilles”- plot, the issue of morality;

From “ Tess of D’Urbervilles” chap. 2 – ‘ Alec and Tess in the chase’

AESTHETICISM AND DECADENCE

Oscar Wilde: Life and works, the rebel and the Dandy, Art for Art's sake.

" The picture of Dorian Gray"- plot, narrative technique, allegorical meaning.

From " The picture of Dorian Gray" chap.2, 'Dorian's hedonism'

Oscar Wilde as a playwright

" The Importance of being Earnest" plot, a new comedy of manners, the institution of marriage, irony and imagination.

From 2 The Importance of being Earnest" Act 1- ' Mother's worries'

"**The colonization of Africa**"(photocopy)

Joseph Conrad: life and works, the writer's task, the exotic latitudes, Conrad's oblique style, various narrative technique, Conrad's language, individual consciousness.

" Hearth of darkness", plot, the historical context of the novel, the indictment of imperialism, a complex structure, symbolism, a quest for the self

MODERNISM

James Joyce: life and works, ordinary Dublin, the rebellion against the church, poor eye sight, a subjective perception of time, the impersonality of the artist.

" Dubliners"- the origin of the collection, the use of Epiphany, a pervasive theme: paralysis, narrative technique.

From " Dubliners" reading of ' Eveline', - she was fast asleep- from ' The Dead'.

2ND MODERNISM

George Orwell: life and works, first- hand experiences, an influential voice of the 20th century, social themes.

" Nineteen Eighty- four" plot, an anti - utopian novel, themes.

From " Nineteen Eighty- four" reading : Newspeak – Part 1, chap.5

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Docente: Prof. Roberto Rubino

OBIETTIVI GENERALI

- Formare personalità autonome attraverso il confronto tra l'io e gli altri
- Arricchire la cultura storico-filosofica in termini di conoscenze competenze e abilità
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- Potenziare l'uso delle capacità logico-linguistiche
- Sollecitare l'approccio critico nell'analisi dei testi
- Stimolare l'interesse per la ricerca della Verità
- Evidenziare i valori morali e spirituali espressi nella storia politica e culturale dell'Occidente

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenze :

L'alunno:

*utilizza un lessico specifico

*conosce le categorie della filosofia della storia

*conosce le categorie socio-economiche

*conosce il complesso emergere della crisi dei valori

ottocenteschi

*conosce le implicazioni storiche, sociali e scientifiche delle

teorie degli Autori e delle varie scuole

competenze :

L’alunno:

*individua analogie e differenze tra modelli e sistemi filosofici

*formula ipotesi fondate sulle ragioni delle argomentazioni dei

vari filosofi

*progetta percorsi di ricerca plausibili e nell’ottica della

pluridisciplinarità

abilità :

L’alunno:

*è in grado di formulare fondate ipotesi sul rapporto dinamico tra

eventi storici e ideologie

*sa produrre testi scritti in forma organica e originale

*sa proporre confronti critici e ipotesi alternative a quelle offerte

dai vari filosofi e dalle varie scuole di pensiero

CONTENUTI

- Criticismo: Kant (Critica della Ragion pura)

Hume:

- critica del concetto di causa

Fichte:

- Dottrina delle scienze
- Discorsi alla nazione tedesca
- Ideal-realismo e real-idealismo

Idealismo etico

Hegel:

- Logica: dialettica degli opposti, concetto
- Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione
- Spirito soggettivo

- Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (la concezione dello Stato)
- Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
- Filosofia della storia e storicismo dialettico

Kierkegaard:

- critica dell'hegelismo
- esistenzialismo
- esistenza come scelta
- gli stadi dell'esistenza

disperazione e fede

Schopenhauer:

- La rappresentazione del mondo (confronto con la fenomenologia kantiana ed hegeliana)
- La volontà di vivere e il dolore universale
- Le false vie di liberazione (eros e suicidio)
- Le vie di fuga: arte, etica, nirvana

Freud:

- cenni sulla nascita della psicologia(comportamentismo, cognitivismo, psicologia del profondo)
- la rivoluzione psicoanalitica
- io, inconscio, super-io
- la libido
- le fasi di sviluppo e i disturbi della psiche
- tecniche psicoanalitiche

Nietzsche:

- la fedeltà alla terra
- filosofare col martello (la distruzione delle menzogne millenarie)
- i nuovi valori (super-uomo, volontà di potenza, eterno ritorno)
- il decostruttivismo nicciano

Caratteri generali del Positivismo:

- Comte
- Darwin: evoluzionismo e critica dell'evoluzionismo

- Percorso di bioetica:
- Storia della bioetica

- Pionieri della bioetica
- Definizioni e scuole di bioetica
- Statuto epistemologico della bioetica
- Modelli antropologici: dualisti e monisti
- Modelli etici: sociobiologista, utilitarista, radicale, personalista
- I fattori della moralità
- Approfondimenti di bioetica speciale: eutanasia, aborto, eugenetica, transumanesimo e postumano
- Analisi e valutazione nella bioetica clinica

- Percorso epistemologico:
- Dal realismo al soggettivismo
- Crisi del concetto di “causa” (Hume)
- Il soggetto nella conoscenza (Kant)
- Accenni alla relatività e al principio di indeterminazione
- Empiriocriticismo: Mach
- Razionalismo critico di Karl Popper: epistemologia, essenzialismo, strumentalismo, falsificazionismo, congetture e falsificazioni

- Percorso di filosofia del linguaggio:
- Relazione tra realtà, pensiero e linguaggio nella filosofia greca e medioevale
- Teorie del linguaggio di Wittgenestein : linguaggio logico, linguaggio scientifico, giochi linguistici
- Tractatus logico - philosophicus

- Accenni alla scuola di Francoforte:
- La dialettica dell’illuminismo

METODO

- analisi diagnostica dei prerequisiti della classe
- lezione frontale
- problem solving
- impostazione critico problematica
- analisi dei tesi
- dialogo guidato
- laboratorio creativo

VERIFICA E VALUTAZIONE

- diagnostica: individuazione dei prerequisiti
- formativa: individuazione dei livelli raggiunti nelle varie tappe del percorso formativo
- sommativi: individuazione del livello di apprendimento dello studente nei

momenti di valutazione ufficiale dell'anno scolastico.

N.B. L'oggetto della valutazione rientra nell'ambito delle conoscenze e abilità, tenendo conto delle abilità dei componenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- colloqui – interrogazioni
- analisi testuali e testi argomentativi
- prove semistrutturate
- prove strutturate

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

Docente:Prof. Roberto Rubino

OBIETTIVI GENERALI

- Formare personalità autonome attraverso il confronto tra l'io e gli altri
- Arricchire la cultura storico-filosofica in termini di conoscenze competenze e abilità
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace
- Potenziare l'uso delle capacità logico-linguistiche
- Sollecitare l'approccio critico nell'analisi dei testi
- Stimolare l'interesse per la ricerca della Verità
- Evidenziare i valori morali e spirituali espressi nella storia politica e culturale dell'Occidente

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenze:

L'alunno:

*utilizza un lessico specifico

*conosce la controversa evoluzione dell'Italia unitaria

*conosce le tesi fondamentali del dibattito storiografico sul Risorgimento

*conosce analogie e differenze dei regimi totalitari

*conosce i contenuti fondamentali e i fatti in riferimento agli argomenti proposti

competenze :

L'alunno:

*inferisce da fatti ed eventi motivazioni e cause dell'evolversi storico

*struttura un’interpretazione critica del fenomeno totalitario

*progetta percorsi d’indagine fondati e personali

capacità :

L’alunno:

*è capace di sviluppare un discorso coerente e sostenuto da notazioni critiche

*sa produrre testi scritti argomentati con coerenza

*è in grado di attualizzare gli aspetti salienti dei fenomeni storici analizzati

CONTENUTI

- Comunismo scientifico e Marx
- Liberalismo: dal giusnaturalismo alle posizioni di Constant, Burzio e Popper
- Nazionalismo
- Risorgimento italiano: Mazzini, Gioberti, Cavour e la massoneria
- Il Mezzogiorno conquistato dai Savoia: l’annessione al Piemonte
- Situazione italiana fine ‘800: dal brigantaggio al periodo giolittiano
- Europa a fine ‘800: l’avvento del Positivismo, Comte, Darwin, Eugenismo
- Seconda Rivoluzione Industriale e Scuola di Francoforte
- Prima guerra mondiale
- Rivoluzione Russa e Lenin
- La grande crisi e il New Deal

- Il Paese dell’utopia (Auriti) e approfondimento sul valore della moneta
- Il biennio rosso e l’avvento del Fascismo
- Il Fascismo italiano: statalismo e corporativismo
- Germania: Repubblica di Weimer e nascita del Nazismo
- Nazional-socialismo: razzismo
- Seconda guerra mondiale
- La Russia dopo Lenin e l’ascesa al potere di Stalin: internazionale comunista e Stalinismo
- Gli scenari economici dopo la guerra, antifascismo, foibe, partigiani, Repubblica di Salò
- I presupposti della guerra fredda e la nascita dell’ONU
- Conflitto arabo-israeliano e terrorismo
- **Gli studenti hanno svolto un lavoro di ricostruzione storiografica scegliendo un percorso tra quelli proposti:**
- i viaggi nello spazio
- la questione africana e la decolonizzazione
- la rivoluzione cubana

- la rivoluzione cinese
- la prima repubblica italiana
- il terrorismo in Italia
- il ’68 in Italia e nel mondo
- le questioni del sud America
- le guerre nel Golfo
- la nuova Europa
- il Concilio Vaticano II
- Vietnam e Cambogia
- Il terrorismo islamico
- Il crollo ed il fallimento del comunismo

METODO

- analisi diagnostica dei prerequisiti della classe
- lezione frontale
- problem solving
- impostazione critico problematica
- analisi dei tesi
- dialogo guidato
- laboratorio creativo

VERIFICA E VALUTAZIONE

- diagnostica: individuazione dei prerequisiti
- formativa: individuazione dei livelli raggiunti nelle varie tappe del percorso formativo
- sommativi: individuazione del livello di apprendimento dello studente nei momenti di valutazione ufficiale dell’anno scolastico.

N.B. L’oggetto della valutazione rientra nell’ambito delle conoscenze e abilità, tenendo conto delle abilità dei componenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- colloqui – interrogazioni
- analisi testuali e testi argomentativi
- prove semistrutturate
- prove strutturate

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Docente: Prof.Ssa Giuliana Amicone

L'offerta formativa disciplinare è stata formulata in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo e con il progetto Fuoricl@sse sviluppo dell'Idea legata all'azione Cl@sse 2.0, nell'ambito del Piano Scuola Digitale del MIUR.

Strategie metodologiche. Strumenti tecnologici

- Costruzione di un ambiente di apprendimento che metta al centro le tecnologie come potenziali elementi del cambiamento, privilegiando il metodo più che i contenuti in quanto tali.
- Costruzione dell'apprendimento attraverso una didattica attiva che faciliti la partecipazione attraverso la sperimentazione di strumenti diversi (Documenti, mappe, immagini, video, learning object, LIM, classe virtuale piattaforma Zanichelli https://my.zanichelli.it/, APP sulla relatività relativAPP, uso di software di presentazione come thinglink thinglink.com/, prezi http://prezi.com/, padlet http://it.padlet.com/ e didattici come Geogebra e WolframAlpha)
- Co-costruzione dell'apprendimento attraverso l'organizzazione del lavoro in forma cooperativa in cui possano essere valorizzate le competenze individuali e le specificità delle diverse discipline. In particolare nelle 10 ore di CLIL svolte con la lettrice gli alunni hanno prodotto un lavoro multimediale a partire dal sito web in inglese http://www.rmg.co.uk/ del Royal Museums Greenwich analizzando il problema the Board of Longitude e realizzando ed esponendo in lingua le presentazioni http://leoduepuntozero2015.weebly.com/clil-classe-quinta-aprile-2015.html.
- Partecipazione a conferenze che hanno contribuito ad approfondire lo studio di specifici argomenti disciplinari:
  "La missione di Rosetta: un'odissea nello spazio e nel tempo", "I neutrini: una sonda per studiare il cosmo" e per le eccellenze "Supernovae, Gamma RayBurst e Buchi Neri" del direttore ICRANet di Pescara Remo RUFFINI e l'approfondimento sull'opera di Cascella

http://www.icranet.org/MG12/CASCELLA_LA_MADRE_TERRA.pdf,

Forum sulle innovazioni tecnologiche e sulle applicazioni del 3D presso l'AURUM.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- acquisizione organica dei contenuti, possedere le nozioni ed i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale
- sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica e della fisica
- acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio

PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA

Definizione di limiti e successioni. Teoremi sui limiti e sulla continuità di una funzione. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Punti di discontinuità.

Derivata di una funzione, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, retta tangente al grafico di una funzione, applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hôspital. I massimi, minimi e flessi.

Studio e rappresentazione grafica di una funzione.

Integrali. Funzione primitiva ed integrale indefinito. Applicazione degli integrali alla fisica. I metodi di integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Risoluzione approssimata di equazioni. Metodo di bisezione e introduzione ai metodi di integrazione numerica.

Geometria non euclidea.

PERCORSO DIDATTICO DI FISICA

Gli argomenti affrontati nel corso del corrente anno scolastico e che saranno oggetto del colloquio sono i seguenti:

- Campo magnetico. Approfondimento: i dispositivi di memoria.
- Induzione elettromagnetica.
- Corrente alternata. Approfondimento: la guerra delle correnti.
- Onde elettromagnetiche. Equazioni di Maxwell. Approfondimento CLIL
- Trasformazioni di Galileo e di Lorentz. Relatività. Approfondimento: RelativAPP
- Il modello standard delle forze e delle particelle
- CLIL
  - Listening/watching
  DVD Beautiful minds premio Nobel Sheldon Lee GLASHOW: la luce e le onde elettromagnetiche versione in inglese;
  - Speaking, Writing, Reading
  Electromagnetic waves Chapter 7 Zanichelli,
  http://leoduepuntozero2015.weebly.com/uploads/2/2/3/6/22360886/physics_vol_
  Who invented microwaves?
  http://ebook.scuola.zanichelli.it/mandoliniparole/download/23000
  - Exploratory talk: (Lantolf, 2000) dialogo sociale in cui lo studente esplora con l'esperto la sua conoscenza del contenuto in apprendimento e si sforza di esprimere un concetto, un'idea e di verbalizzare un'opinione.
  Lavoro finale http://leoduepuntozero2015.weebly.com/clil-classe-quinta-aprile-2015.html
  The Board of Longitude http://www.rmg.co.uk/ del Royal Museums Greenwich

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

- Manuale blu 2.0 di matematica Bergamini, Trifone, Barozzi ed.Zanichelli

- L'Amaldi per i licei scientifici.blu Ugo Amaldi ed.Zanichelli

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state numerose e articolate secondo varie modalità:

- verifiche su un unico argomento, per valutare in qualche misura il grado di apprendimento sulla risoluzione di esercizi e quesiti mirati;
- verifiche articolate sulla risoluzione di problemi che richiedevano la conoscenza di varie parti del programma dei cinque anni, basate essenzialmente sui testi dei problemi e dei quesiti assegnati agli esami di stato degli ultimi anni;
- attività e/o test in piattaforma, esercizi e interventi sulla LIM, rielaborazione di contenuti in apprendimento collaborativo e sincrono
- verifiche sommative e verifiche formative, che utilizzano diverse tipologie da quelle tradizionali a quelle innovative delle TIC
  http://my.questbase.com/take.aspx?pin=5611-8680-2038

Nel concreto della valutazione, così come previsto dalla programmazione d'Istituto, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza dell'alunno;
- progressi nella socializzazione e nella maturazione complessiva della personalità;
- livello di approfondimento degli obiettivi educativo-didattici;
- conoscenze dei contenuti;
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione.

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE

Docente: Prof.ssa Nadia Salomone

FINALITA'

Lo studio delle discipline scientifiche a carattere sperimentale è indispensabile per raggiungere una conoscenza globale dell'uomo stesso e delle sue interazioni con i viventi e con l'ambiente, entrambi fortemente differenziati al loro interno ed in continua evoluzione. La comprensione e la consapevolezza di tali fenomeni ha, per ciascun allievo, una grande validità sia formativa che pratica.

In sintesi, l'insegnamento della Chimica organica, Biochimica e biotecnologie e Scienze della Terra si propone di far acquisire:

- comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifici delle Scienze , anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- capacità di "leggere" il territorio nei suoi aspetti naturali e antropici;
- consapevolezza dell'importanza delle risorse che l'uomo trae dalla Terra e della necessità di assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti, in rapporto all'utilizzazione delle risorse esauribili e rinnovabili e alla tutela dell'ambiente;
- un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione di massa , con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

COMPETENZE TRASVERSALI COMPORTAMENTALI

Attraverso l'insegnamento della disciplina si è concorso al raggiungimento di **competenze chiave** quali:

- osservare, ascoltare, prestare attenzione;
- intervenire in modo ordinato e produttivo nel dialogo educativo;
- riconoscere e accettare un ruolo all'interno di un gruppo di lavoro;
- riconoscere il processo di un lavoro di gruppo;
- dare un contributo attivo e costruttivo al lavoro proposto;
- autovalutarsi rispetto a conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- essere consapevoli del proprio processo di apprendimento (metacognizione).

MATRICE CURRICULARE

In relazione alle finalità sopra esposte e alle mete educative generali fissate nel P.O.F. d'istituto, sono individuate le seguenti **competenze** generali, obiettivi di tutti i moduli, articolate in **capacità/abilità.**

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, è stato necessario un "approccio sistemico" ai concetti, in modo da presentare la disciplina non come somma di argomenti settoriali specializzati, ma come un unico argomento integrato.

La visione sistemica ha considerato e interpretato la realtà in modo globale, in termini di interrelazioni, di interazioni, di processi ciclici, di retroazioni, di cambiamenti nel tempo, fornendo modelli adatti a descrivere fenomeni biologici e geologici.

In questa prospettiva il nostro pianeta non viene considerato come il risultato di un equilibrio statico tra materiale roccioso, suolo, forme e organizzazioni viventi, ma come sistema dinamico, nel quale i singoli componenti sono tra loro interdipendenti, cioè come un ***sistema integrale in evoluzione*** che comprende la litosfera, l'idrosfera, l'atmosfera, il suolo e gli organismi.

Si è promosso un apprendimento "significativo", in cui i contenuti appresi hanno costituito una cultura testualizzata e legata a regole di dettaglio: la nuova acquisizione è stata efficacemente collegata con l'insieme delle conoscenze già in possesso dell'alunno, procedendo ad una loro più articolata riorganizzazione.

Nella convinzione che la comprensione-competenza si raggiunge veramente attraverso l'impegno personale a risolvere problemi teorici e problemi sperimentali, l'insegnante ha avuto il ruolo di ***facilitatore, allenatore, catalizzatore*****,** aiutando gli alunni a pensare logicamente, a imparare a risolvere problemi, ad apprendere metodi e tecniche di laboratorio.

Le metodologie coerenti con questa impostazione sono state diverse, a seconda degli argomenti sviluppati e degli obiettivi conseguiti:

- lezione frontale partecipata
- problem solving
- lavoro di gruppo
- discussioni guidate

1. STRUMENTI DI LAVORO

Coerentemente con l'impostazione esposta, sono stati utilizzati i seguenti strumenti

di lavoro:

- libro di testo
- libri della biblioteca
- articoli e saggi di riviste specializzate
- appunti e schede fornite dal docente, fotocopie, materiali strutturati
- sussidi audiovisivi e visivi, CD Rom

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Nel corso dell'anno scolastico, ogni volta che ne è emersa l'esigenza , sono state effettuate attività di recupero delle conoscenze e delle abilità logiche e metodologiche.

Esse hanno trovato collocazione nelle ore curricolari e sono state effettuate con gruppi di lavoro misti, mutuo insegnamento, utilizzando materiali didattici vari, quali audiovisivi, grafici, schemi, mappe concettuali.

Gli alunni hanno utilizzato anche le attività dello Sportello di Consultazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica hanno avuto due finalità:

- controllare il profitto scolastico ai fini della valutazione periodica e finale

- controllare in itinere il processo di apprendimento, per evidenziare le zone di minor chiarezza ed efficacia ed intervenire, quindi, con correttivi.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

· interrogazione breve

· interrogazione-colloquio alla cattedra

· domande aperte strutturate come la terza prova dell'esame di stato.

. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- Chiarezza espositiva
- Uso della terminologia scientifica
- Organizzazione logica del discorso
- Capacità di analisi, sintesi, applicazione
- Capacità di rielaborazione personale

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Questionari a domande aperte:

- Conoscenza di termini, fatti, fenomeni, regole e principi
- Sviluppo critico dell'elaborazione e delle argomentazioni
- Organicità dello sviluppo della trattazione
- Correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio scientifico

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE INTERPERIODALE E FINALE

La valutazione è un'attività che ha tenuto conto dell'intero processo di apprendimento, quindi, in relazione anche a quanto previsto dal POF, alla sua definizione hanno concorso:

1. i risultati delle verifiche;
2. la situazione di partenza dell'alunno e i progressi compiuti rispetto ad essa;
3. l'interesse e l'impegno dimostrati;
4. la situazione generale della classe.

Al termine del quinquennio, la valutazione ha un valenza ancora più ampia, perché considera l'intero percorso compiuto dall'alunno nel corso degli anni.

E' distinta in formativa e sommativa. La prima è tesa a controllare il processo di apprendimento. La seconda è finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Alla fine dell'anno tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, pochi si sono distinti per impegno e il buon profitto ampliando anche con ricerche personali gli argomenti trattati.

CONTENUTI

MODULO 1: Dal carbonio agli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. La nomenclatura IUPAC; formule e conformazioni; orbitali ibridi sp^3,sp^2 e *sp;* rappresentazioni per orbitali; proiezione di Fischer. Le principali reazioni degli alcani: combustione e sostituzione (alogenazione).

Isomeria strutturale, stereoisomeria; Isomeria ottica ed enantiomeria Idrocarburi insaturi: alcheni, isomeria *cis-trans*; nomenclatura degli alcheni; gli alchini; nomenclatura degli alchini. La reazione di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini; gli idrocarburi aromatici: sostituzione elettrofila aromatica, nomenclatura, utilizzo e tossicità.

MODULO 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali; gli alogenoderivati: nomenclatura; utilizzo e tossicità; alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura; alcoli e fenoli di particolare interesse; le reazioni di alcoli e fenoli; aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni, addizione nucleofila, reazione di ossidazione e riduzione; gli acidi carbossilici e i loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni con basi forti (reazione di saponificazione); derivati degli acidi carbossilici (alogenuri acilici, anidridi, esteri e ammidi); ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; i polimeri biologici.

MODULO 3 : Biochimica e metabolismo

I carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici; gli enzimi come catalizzatori biologici; le biomolecole nell'alimentazione. Metabolismo delle biomolecole: il metabolismo dei carboidrati (glicolisi, metabolismo terminale, la produzione di energia nelle cellule; le fermentazioni (lattica e alcolica).

MODULO 4 : Biologia e biotecnologie

Duplicazione del DNA, il codice genetico e la sintesi proteica, la regolazione genica; biotecnologie classiche e nuove biotecnologie: gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante, le tecniche di ingegneria genetica, reazione a catena della polimerasi (PCR), le applicazioni della PCR, le applicazioni dell'ingegneria genetica, gli organismi transgenici, biotecnologie e cibi transgenici.

MODULO 5 : **Scienze della Terra**

Struttura interna della Terra : crosta, mantello e nucleo; composizione e caratteristiche fisiche; dinamica della litosfera: Isostasia e teoria della deriva dei Continenti di Wegener; i fondali oceanici: dorsali oceaniche, fosse oceaniche e faglie trasformi; la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; la prova dell'espansione: il paleomagnetismo; la teoria della tettonica delle placche. Il motore della tettonica delle placche; punti caldi ; attività sismica e attività vulcanica associata ai margini delle placche.

I fenomeni vulcanici. Prodotti dell'attività vulcanica; composizione del magma ; vulcanismo effusivo ed esplosivo. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Natura e origine del terremoto; la propagazione e la registrazione

delle onde sismiche; sismografi e sismogrammi; magnitudo e intensità ; distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche.

Testi utilizzati: G. Valitutti-N. Taddei, “Dal carbonio agli OGM” Plus, Zanichelli

Lupia Palmieri- Parotto,”Il globo terrestre e la sua evoluzione” Zanichelli

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL'INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Mariella Tavoletta

La sottoscritta **prof.ssa Mariella Tavoletta**, titolare in **5°I** della cattedra di Disegno e Storia dell'Arte, presenta il seguente documento sul percorso formativo relativo all'anno scolastico 2014/2015; tale documento andrà a costituire parte integrante del documento congiunto del Consiglio di classe.

Si premette che, nella programmazione didattica disciplinare presentata all'inizio dell'anno scolastico ancora in corso, si è ritenuto opportuno definire le seguenti competenze disciplinari derivanti dall'Asse culturale dei linguaggi.

Competenze disciplinari del **DISEGNO:**

- Padroneggiare il disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza;
- Analizzare le componenti che costituiscono i manufatti architettonici utilizzando anche i supporti multimediali.

Competenze disciplinari della **STORIA dell'ARTE:**

- Essere in grado di effettuare la lettura delle opere d'arte per poterle apprezzare;
- Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico quale documento e testimonianza delle passate civiltà e della nostra ed altrui identità.

CONOSCENZE

DISEGNO

- APPLICAZIONE DEI METODI di RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO ALLA PROGETTAZIONE di INTERNI

STORIA DELL'ARTE

1. NEOCLASSICISMO: caratteri generali; il pensiero di Mengs, Winckelmann e Piranesi.

Antonio Canova, *Amore e Psiche*

Monumento funebre per Maria Cristina d'Austria

Paolina Borghese come Venere Vincitrice

Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi*

La morte di Marat

"INQUIETUDINI PREROMANTICHE"

Francisco Goya, *La famiglia di CarloIV*

3 Maggio 1808

ROMANTICISMO: caratteri generali

Caspar David Friedrich, *La croce sul monte*

Viandante sul mare di nebbia

Monaco in riva al mare

L'abbazia nel querceto

Théodore Géricault, *La zattera della medusa*

Alienata con monomania dell'invidia

Eugéne Delacroix , *La libertà che guida il popolo*

William Turner, *L'incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni*

Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi

John Constable, *Il mulino di Flatford*

Francesco Hayez, *Il bacio*

La congiura dei Lampugnani

LA SCUOLA di BARBIZON: caratteri generali

Camille Corot, *Il ponte di Narni*

Veduta da Narni

La Cattedrale di Chartre

Jean-Francoise Millet, *Le spigolatrici*

L'Angelus

Honoré Daumier, *Il vagone di terza classe*

REALISMO: caratteri generali

Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*

L'atelier del pittore

Funerale a Ornans

REALISMO IN ITALIA: IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI

Giovanni Fattori, *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*

La rotonda di Palmieri

La vedetta (Il muro bianco)

IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

Édouard Manet, *Colazione sull'erba*

Olympia

Il bar delle Folies-Bergères

Claude Monet, *Impressione: il levar del sole*

La cattedrale di Rouen

La grenouillère

La serie delle ninfee, dei covoni,...

Pierre-Auguste Renoir, *Le moulin de la Galette*

Colazione dei canottieri

La grenouillère

...Il tema delle bagnanti

Edgar Degas, *La lezione di danza*

L'assenzio

Due stiratrici

Piccola danzatrice di quattordici anni (Ballerinetta di quattordici anni)

POSTIMPRESSIONISMO

Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate*

Notte stellata

La berceuse

Campo di grano con volo di corvi

"Autoritratti"/ "Paesaggi…" / "Nature morte…"

Paul Cézanne, *L'impiccato (La casa dell'impiccato)*

Le grandi bagnanti

I giocatori di carte

…Paesaggi

SIMBOLISMO IN FRANCIA: caratteri generali

Gustave Moreau, *L'apparizione*

SIMBOLISMO E DIVISIONISMO IN ITALIA: caratteri generali

Gaetano Previati, *Maternità*

Giovanni Segantini, *Le due madri*

Il castigo delle lussuriose

Le cattive madri

Giuseppe Polizza da Volpedo, *Il quarto stato*

SECESSIONI IN MITTELEUROPA: caratteri generali

Edvard Munch, *Il grido*

Madonna

Sera sul viale Karl Johan

Gustav Klimt, *Il Bacio*

Giuditta I

ART NOUVEAU": Presupposti (La Arts & Crafts Exhibition Society di William Morris); caratteri generali; il "nuovo stile" del costruire. Cenni sulle seguenti opere:

-Victor Horta, *Casa Tassel*

-Hector Guimard, *Ingressi dei métro a Parigi*

- Charles Rennie Mackintosh*, Scuola d'Arte di Glasgow*

-Antoni Gaudì, *Casa Milà (La Pedrera)*

-Josef Hoffmann*, Palazzo Stoclet*

-Joseph Maria Olbrich*, Palazzo della Secessione*

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO '900

ESPRESSIONISMO: caratteri generali

I Fauves- Henri Matisse, *La stanza rossa (La tavola imbandita)*

La danza

Die Brücke- Ernst Ludwig Kirchner, *Cinque donne per la strada*

Blaue Reiter- Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro*

Espressionismo austriaco- Egon Schiele*, L'abbraccio*

Torso nudo inginocchiato

Oskar Kokoschka*, La sposa del vento (o La tempesta)*

CUBISMO: caratteri generali

Pablo Ricasso, *Poveri in riva al mare*

Famiglia di acrobati con scimmia

Les Damoiselles d'Avignon

Ritratto di Ambroise Vollard

Natura morta con sedia impagliata

Guernica

FUTURISMO: caratteri generali

Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*

La città che sale

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Antonio Sant'Elia*, ...* "Studi di Architetture futuriste" (Cenni)

DADAISMO: caratteri generali

Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale*

Fontana

L.H.O.O.Q.

Man Ray, *Le violon d'Ingres*

Cadeau

SURREALISMO: caratteri generali

ASTRATTISMO: caratteri generali

Gli argomenti sono stati selezionati privilegiando le correnti e gli autori più rappresentativi del periodo storico considerato, e tenendo conto dei prerequisiti della classe riscontrati all'inizio del corrente anno scolastico. Si è tenuto conto, inoltre, delle esigenze formative espresse dagli alunni, e della necessità di fornire agli stessi un quadro quanto più esauriente della complessità della produzione artistica tra '800

e ‘900.

Si precisa, infine, che nella elaborazione delle tesine individuali i percorsi scelti hanno previsto anche la trattazione di “argomenti e/o opere” selezionati dagli alunni, al di fuori del programma curricolare svolto.

METODOLOGIA

Nel corso dell’anno scolastico, la storia dell’arte è stata oggetto di lezioni sistematiche.

Le verifiche, sia scritte che orali, hanno costituito, spesso, occasione di approfondimento e riflessione.

Durante la lezione è stato dato ampio spazio alla partecipazione ed all’intervento degli alunni.

Lo studente è stato guidato a cogliere lo stretto rapporto che in ogni momento storico caratterizza forma e contenuto ed a comprendere che ogni autore si serve di determinate forme per esprimere un determinato contenuto.

L'attività didattico-educativa inerente l’apprendimento di *Disegno e Storia dell’arte*, ha previsto l'interazione di più metodologie (metodologia della comunicazione, della ricerca, dell’apprendimento cooperativo) al fine di agevolare il processo di formazione di ogni alunno.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nel corso dell’anno scolastico ci si è serviti dei seguenti mezzi e strumenti di lavoro: libri di testo (anche di quelli in possesso già negli anni precedenti); libri della biblioteca scolastica e di altre; riviste specializzate; schede di lettura dell’opera d’arte semistrutturate e strutturate.

VERIFICHE

-Verifica formativa (controllo “in itinere” del processo di apprendimento)

Obiettivo: verificare il regolare processo di apprendimento degli alunni

-Verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione trimestrale o finale)

Obiettivo: accertare e registrare gli obiettivi raggiunti dagli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento ed a fine anno scolastico.

CRITERI di VALUTAZIONE

La **valutazione formativa** si è basata sulle verifiche effettuate **"in itinere"** e la definizione del voto è risultata commisurata per il 100% ai dati oggettivi.

La **valutazione sommativa o finale,** effettuata al termine del trimestre e del pentamestre previsti, ha tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di ciascun alunno.

TESTI di STORIA DELL'ARTE

-Giorgio CRICCO e Francesco Paolo DI TEODORO, **Itinerario nell'arte,** vol.4°- Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli.

-Giorgio CRICCO e Francesco Paolo DI TEODORO, **Itinerario nell'arte,** vol.5°- Dall'*Art Nouveau* ai giorni nostri, Zanichelli.

PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO

ALL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Docente Prof.ssa Ludovica Tatone

presenta il seguente documento da utilizzare per la formulazione del Documento congiunto sul percorso formativo compiuto dalla suddetta classe e a questo allegato.

Premesso che, nell'offerta formativa, recepita dalla programmazione didattica, sono stati ampiamente illustrati gli obiettivi generali e specifici, i contenuti, i metodi, le verifiche concernenti l'insegnamento dell'Educazione Fisica e che per quanto riguarda le Finalità generali si fa riferimento a quelle di dipartimento,

la sottoscritta rileva che

per raggiungere gli obiettivi generali e specifici sono stati predisposti ed utilizzati contenuti scelti e selezionati tra le attività psicofisiche e sportive menzionate nella programmazione, per favorire i comportamenti di adattamento e di comunicazione utili al raggiungimento degli obiettivi specifici, attraverso l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi e dei giochi sportivi, abbinati ad argomenti teorici di cultura specifica e con collegamenti alla storia e alla cultura sportiva moderna.

Più in particolare, al fine di favorire e completare l'immagine di sé e di sperimentare la propria emotività, si sono svolte attività di ribaltamento del corpo quali i diversi tipi di capovolta e le verticali alla spalliera, a tre appoggi e ritta con uscita in capovolta, stimolando, sviluppando e migliorando:

1. A) gli aspetti affettivo emotivi:
2. qualità di concentrazione, di controllo dell'emotività ed impulsività
3. la gestione "fine" delle contrazioni muscolari, imparando a regolare i movimenti nel

tempo e nello spazio

3. la determinazione nel raggiungimento degli scopi specifici acquistando il gusto di

"provare le cose" avendo fiducia delle proprie capacità

4. le abilità percettive

5. la capacità cinestetica e senso-percettiva
6. la consapevolezza e l'accettazione dei propri limiti

1. B) gli aspetti intellettivo-cognitivi
2. la capacità di ascoltare,di riflettere, di scegliere, di memorizzare, di comprendere

concetti

2. la capacità di collegare e riutilizzare le conoscenze acquisite

L'attività didattica svolta, seguendo tempi e modalità che hanno tenuto conto dell'evoluzione psico-fisica degli alunni, si è avvalsa di contenuti utili a favorire lo sviluppo della personalità, della creatività e della comunicazione, contribuendo ad affinare i gesti chiave della motricità in situazioni non stereotipate, coordinare le azioni aggiustando le proprie risposte alle variazioni di una situazione, attraverso il controllo della propria emotività, a creare ed eseguire nuove condotte motorie e quindi, in definitiva, ad acquisire maggiori competenze e capacità.

La classe ha mostrato spesso delle difficoltà legate all'incapacità di gestire lo stress e la tensione emotiva. Grazie però ad un rapporto di grande fiducia e collaborazione con l'insegnante e alla diligenza degli allievi, ciascuna attività è stata affrontata da una buona parte degli allievi con la serietà e con l'ambizione di riuscire ad esprimere il massimo delle proprie possibilità.

Ciascun percorso didattico è stato preventivamente dichiarato alla classe nei contenuti e nei metodi e supportato da continue verifiche per consentire una consapevole acquisizione delle attività richieste, fino al "saper fare".

Alla luce delle verifiche effettuate, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti da tutti gli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno serio e maturo, unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo soddisfacente le loro capacità psicomotorie e di relazione.

CONTENUTI

Preatletismo generale a carico naturale e con piccoli sovraccarichi

Test attitudinali di rilevazione delle capacità di forza, mobilità, coordinazione e

resistenza; corsa lenta e prolungata, interval training, corsa veloce

Piccoli attrezzi: appoggi, palla medica

Grandi attrezzi: evoluzioni alla spalliera -verticale-; traslocazioni sulla trave alta;

Arrampicata alla pertica

Volteggio framezzo e divaricato al cavallo

Atletica leggera: preatletismo

Giochi sportivi: pallavolo, calcio a 5 e rudimenti di basket

Esercitazioni in circuito per la resistenza organica e muscolare e per la destrezza

Corpo libero: verticale

Nel corso delle lezioni sono stati accennati argomenti teorici:

il metabolismo e le sue modificazioni in base a diete ed alimentazione

l’effetto delle attività aerobiche sul metabolismo

ALLEGATO A

ALLEGATO A

GRIGLIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE 3^ PROVA

ALUNNO :

DESCRITTORI

	Correttezza della risposta (aderenza alla traccia-conoscenza dei contenuti)					Competenza linguistica					Capacità di sintesi e di rielaborazione				
domande		**1**	**2**	**3**	**4**		**1**	**2**	**3**	**4**		**1**	**2**	**3**	**4**
livelli															
Insufficiente	**0 - 3**					**0 - 2**					**0 - 1**				
Mediocre	**4**					**2,5**					**1,5**				
Sufficiente	**5**					**3**					**2**				
Discreto	**6**					**3,5**					**2,3**				
Buono	**7**					**3,75**					**2,6**				
Ottimo / Eccellente	**8**					**4**					**3**				
totali															

VOTI SINGOLI				
QUESITI	**1**.....	**2**.....	**3**.....	**4**.....

Punteggio totale	**Punteggio medio**	**Voto assegnato**

ALLEGATO B

ALLEGATO B

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Data..... Candidato..... Classe.....

INDICATORI	Bande dei Punteggi	Acquisizione dei contenuti	Capacità di rielaborazione personale	Capacità di analisi e sintesi	Capacità di esprimersi in forma corretta e fluida e lessico appropriato	Capacità di cogliere i ness pluridisciplina
Assolutamente insufficiente	**1 – 7**					
Insufficiente	**8 – 14**					
Mediocre	**15 – 19**					
Sufficiente	**20**					
Discreto	**21 – 23**					
Buono	**24 – 26**					
Ottimo	**27 – 30**					

ALLEGATO C

ALLEGATO C

SIMULAZIONE di PRIMA, SECONDA e TERZA PROVA D'ESAME

-SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA del 25 marzo

- SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA del 22 aprile (Ministeriale)

- PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA Tipologia A (max 20 righe) del 29 gennaio

INGLESE

In the Victorian Age the novel became the leading genre which reflected the bent of the age, the new social and economic developments and the ethical problems raised by the industrial revolution. Discuss by referring to the novelists studied so far (max 20 lines)

FILOSOFIA

Definisci il valore e il senso storico dell'individualità all'interno dei sistemi filosofici di Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard.

STORIA DELL'ARTE

Il candidato, dopo aver analizzato l'opera COLAZIONE DEI CANOTTIERI di Pierre-Auguste Renoir, esponga gli aspetti più significativi della poetica dell'artista.

SCIENZE

Illustra le differenze tra gli omopolimeri e gli eteropolimeri biologici, riportando i relativi esempi.

- SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA TIPOLOGIA A (max 20 righe): 13/5/2015

INGLESE

Joyce said that in " Dubliners" his invention was "to write a chapter of the memoral history of my country and I chose Dublin for the scene because the city seemed the centre of paralysis". Comment and support your ideas by referring to any of the stories of the collection (Max 20 lines)

STORIA DELL’ARTE

Il candidato esponga gli aspetti più significativi del Simbolismo nelle arti figurative.

FILOSOFIA

Logica formale e dialettica degli opposti: differenza dei principi e del valore ontologico.

SCIENZE

Le biotecnologie possono contribuire a fornire sia versioni migliorate dei trattamenti terapeutici attuali sia nuove cure. Descrivi alcuni dei campi della ricerca in campo medico nei quali le biotecnologie stanno offrendo un significativo contributo.

ALLEGATO D

ALLEGATO D

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

	Alunni	Olimpiadi della biologia Fase d'Istituto	Olimpiadi della chimica Fase d'Istituto	Olimpiadi della biologia Fase Regionale	Redazione sito scolastico	ECDL	Corso-Certificazione di inglese (B2)	Corso di inglese (C1)	[illegible]
1	Assogna Gianna	**x**	**x**	**x**	**x**				
2	Calvise Alessandra								
3	Cicoria Alessandro								
4	Ciferni Anna	x	x		x				
5	D'Andrea Pierfrancesco								
6	De Fabritiis Lilla								
7	De Simone Raffaella								

8	Di Francesco Gaia								
9	Evangelista Andrea				x				
10	Giordano Lucrezia						x		x
11	Leonzio Giada					**x**	**x**		
12	Liberati Marco	x	x	**x**					
13	Mancini Federica								
14	Pace Marco								
15	Papa Mario								
16	Pennese Martina	x	x	**x**	x				
17	Piselli Laura	x	x		x				
18	Pizii Marina								
19	Pompa Mattia				x				
20	Primiterra								

	Enrico		
21	Scafa Chiara	x	
22	Scafa Veronica	x	
23	Schioppa Sergio Jacopo		
24	Tomei Lorenzo	x	**x**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Prof.Giuliano Bocchia

Prof.ssa Maria Rita Cucurachi

Prof.ssa Bianca Michelina Lanci

Prof.ssa Giuliana Amicone

Prof. Roberto Rubino

Prof.ssa Nadia Salomone

Prof.ssa Mariella Tavoletta

Prof.ssa Ludovica Tatone

Prof. Roberto Mariani

PESCARA 15 MAGGIO 2015